

Biodiversamente

Home

Informazioni

Foto

Post

Community

Informazioni e inserzioni



i Mi piace Segui → Condividi ···

Biodiversamente ha condiviso un link.

🕜 Invia un messaggio



ARTE.SKY.I

Presto a Brescia un nuovo festival di light art - Sky Arte - Sky

Sale l'attesa a Brescia per il Festival Internazionale delle Luci, il primo...

04

Mi piace

Commenta Commenta

Condividi

Q Cerca post in questa Pagina

Post delle persone che visitano la Pagina



lo sostengo tutte le diversita'. Sono il sale della terra...

Piace a 2 persone Mi piace Commenta

Italiano - English (US) - Română - Español Português (Brasil)

Informazioni sui dati di Insights della Pagina Privacy · Condizioni · Pubblicità · Scegli tul D Cookie · Altro ·

Facebook @ 2019





Franciacorta 💥

22 FEBBRAIO 2013

Teatro della Casa Comunale Via Verdi 55, Erbusco (Brescia)

CONVEGNO - Viticoltura sostenibile in Franciacorta: esperienza di contenimento responsabile delle emissioni di gas serra

Alla luce dell'impatto che le attività umane determinano sull'effetto serra, la Franciacorta esplora le attivali conoscenze sulle possibilità di ridurre le emissioni attraverso il primo programma di monitoraggio nazionale condotto a livello territoriale.

Orw 10.00 - Inspin levort

Mauricio Zanella, Presidente Consorzio Franciacorta Silvano Brescianini, Vice Presidente Consorzio Franciacorta

Interventi

- « Entensione chill'autocontrollo sul terri della regionevolaca e della responsabilità in «titochura » Leossando Valenti, Cipartimento di Produzione Vagetala, Università degli Studi di Milano
- «Bodiversalifiente consignerol»: la sifde dell'Agricolture sostenibile attraveno un progetto innovativo Manoo Yonni, SATA Studio Agronomico, Centro Vitorinicolo Provinciale di Brescia Bilancio dell'Impatto del ges serra in Francisconte dal progetto ITA Ca e nuolo regionativo della uticoltura Plentagi Doena, SATA Studio Agronomico
- Stato dell'arte nello atudio del sequestri di carbonio nel suoil vitati Andrea Pillacco, Università degli Studi di Padova
- « il protocolo Civ fre assurti teorici e applicazioni pratiche « Angelo Cichelli, Laboratorio Mercedogico » Università D'Annunzio Chiefi Percera « La Cartion fodgrani dell'atro, experienza ad evoluzione della pertificazione » Michele Crivellano, Valoritalia

Citivatifio

Ore 12.00 - Conclusione levort

Segue apertivo

orta,Ufficio Tecnico: tel 600, 77 60 477 pm. 2)















Linee guida per la conservazione e la caratterizzazione della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse per l'agricoltura

La tutela della biodiversità ha assunto un'importanza strategica in campo internazionale e nazionale; l'Italia, consapevole del proprio ruolo, ha avviato nel corso degli ultimi anni una serie di azioni mirate all'approvazione di strategie agro-ambientali condivise tra Stato, Regioni e Province Autonome.

Il presente lavoro è stato finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali nell'ambito del progetto di attuazione del Piano Nazionale per la Biodiversità (PNBA) di interesse agricolo con la supervisione del Comitato Permanente per le Risorse Genetiche in Agricoltura.

La Conferenza Stato Regioni ha sancito l'intesa sulle Linee guida, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131.

Il 24 luglio 2012 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 171 il decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali concernente l'adozione delle Linee guida nazionali per la conservazione in-situ, on-farm ed ex-situ, della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse agrario.

Le Linee guida sono uno strumento standard necessario per la conservazione e la caratterizzazione delle specie, varietà e razze locali in grado di dare piena attuazione al PNBA. È il primo significativo lavoro nel quale si propongono oltre alle linee operative per la tutela della biodiversità animale e vegetale anche quelle microbiche di interesse alimentare e del suolo. Si tratta di una risposta concreta alle esigenze degli operatori che operano nel settore della tutela dell'agrobiodiversità soprattutto nell'ambito dei programmi di sviluppo rurale regionali (tutela delle risorse genetiche).







SINTESI DEL PROGETTO

1. Partner

Provincia di Brescia > Ente capofila e referente territoriale;

Provincia di Bergamo > partner istituzionale e referente territoriale,

Fondazione Fojanini > partner scientifico e referente territoriale per la provincia di Sondrio;

Fondazione Edmund Mach > partner scientifico e tecnico-didattico e referente territoriale per la pr. di Trento;

Associazione VAL.TE.MO. (Valorizzazione Territorio Montano) > partner associato.

Obiettivi

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

far comprendere il concetto di biodiversità e la sua origine, la sua organizzazione, i pericoli cui è esposta e le norme che la tutelano;

monitorare la biodiversità territoriale, attraverso la formazione ed il coinvolgimento di giovani studenti in materie Agrarie;

creare una rete di dati e conoscenze della biodiversità dei territori agricoli, sfruttando appieno le potenzialità di Internet

formare le nuove generazioni al rispetto di questa risorsa naturale ed alla sua salvaguardia e valorizzazione in modo sostenibile,

creando una rete permanente di informazioni sulla biodiversità; stimolare l'interesse dei giovani verso la tematica della biodiversità e la tutela del territorio in generale, favorire e promuovere la loro partecipazione al dibattito scientifico mediante il sostegno allo sviluppo di specifiche competenze in materia di sviluppo sostenibile in area montana;

introdurre nelle scuole una coscienza "interattiva", capace di far fronte alle esigenze della didattica moderna, in cui gli argomenti didattici del programma scolastico vengono calati in un contesto attuale e reale.

3. Attività

In sintesi, gli studenti saranno coinvolti in:

Formazione base: si tratta dei seminari di classe rivolti ai 250 studenti Formazione specialistica: si tratta delle attività di approfondimento (seminari applicativi di campo + monitoraggi periodici di campo + attività di riconoscimento in laboratorio + inserimento dati + stage di 3 giorni da FEM)

L'attività di indagine preliminare (questionario on-line per rilevare la percezione e la conoscenza della biodiversità) sarà promossa presso tutti gli istituti che contano complessivamente circa 3.700 iscritti (il numero di questionari da raccogliere dovrà essere almeno di 650).

Le attività di informazione e sensibilizzazione saranno indirizzate prevalentemente alle classi II – III e IV di almeno 5 istituti / Università delle province di Brescia, Bergamo, Sondrio e Trento. Il numero delle classi (min. 2 – max 5) coinvolto in ciascun Istituto in tale azione sarà concordato con i singoli istituti. La selezione degli istituti verrà concordata durante il primo incontro con gli Istituti ed Università destinatarie.

Un gruppo di studenti (circa 20 per provincia) sarà coinvolto nell'attività di monitoraggio guidato della biodiversità. Questi ragazzi parteciperanno nel periodo estivo ad un gruppo di lavoro dove potranno condividere le esperienze fatte nei rispettivi territori e riportarle ai propri compagni di classe e di istituto alla conclusione del progetto.

Sia le attività di formazione e sensibilizzazione che quelle di monitoraggio della biodiversità (macrofase 4 e 5) saranno realizzate con la collaborazione di almeno 2 giovani stagisti o laureandi. Il materiale raccolto sarà reso accessibile e disponibile sul sito di progetto e la piattaforma informatica consentirà ai ragazzi di condividere materiale tecnico, scambiare opinione e partecipare a forum on-line sul tema. Sarà promosso il concorso: PRO-BIO. "Progettiamo l'agricoltura di domani" I partecipanti dovranno proporre "pacchetti per la creazione di biodiversità sostenibile", ossia progetti tecnici specifici per le diverse conduzioni agricole (vigneto, frutteto, pascolo, seminativo) e/o i diversi ambienti (pianura, collina, montagna), che possano essere proposti ed applicati efficacemente nelle Aziende agricole. I progetto proposti devono essere sostenibili ed effettivamente realizzabili, sia in termini operativi, che economici) e che esaltino il ruolo multifunzionale della biodiversità in agricoltura. Contatti Responsabile del progetto: Graziano Lazzaroni - Provincia di Brescia e-mail: lazzaroni@provincia.bs.it

- 11-			
\square	В/П в	piace	
		Diace	
		•	







"BIODIVERSAMENTE CONSAPEVOLI"

GIOVANI E PARTECIPAZIONE NELLA TUTELA DELLE AREE RURALI Lunedì 5 novembre 2012

Ore 10.30 - 12.30

Sala Conferenze dell'Istituto Giuseppe Pastori

Brescia - Viale Bornata 110

Viene presentato il Progetto Biodiversamente consapevoli, cofinanziato da UPI (Unione Provincie Italiane) che vede

come capofila la Provincia di Brescia, con Fondazione Edmund Mach (TN), Fondazione Fojanini (SO), Provincia di

Bergamo e Valtemo (BS) come partner.

Le peculiarità del Progetto sono molte, innovative ed affascinanti. In sintesi:

· il coinvolgimento dei giovani e l'importanza di una loro formazione specifica per sviluppare una coscienza

dell'importanza del monitoraggio, della gestione e del miglioramento della biodiversità negli ambienti

agrari. I giovani sono il futuro della conoscenza tecnica e della coscienza ambientale e vanno pertanto

formati in modo da rendere ciascuno consapevole del proprio determinante ruolo di indirizzo delle scelte aziendali prossime venture.

· il controllo della biodiversità e la sua misurazione come strumento per la valutazione delle azioni

migliorative che le Aziende Agricole possono intraprendere, anche in vista dei nuovi incentivi e vincoli del

prossimo Piano di Sviluppo Rurale;

· la proposta di modelli per lo sviluppo di programmi e strategie per l'incremento della biodiversità nelle

Aziende Agricole, viste come attori di una agricoltura evoluta e multifunzionale.

